



CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
CONSEIL DE LA VALLEE
AFFARI LEGISLATIVI, STUDI E DOCUMENTAZIONE
AFFAIRES LEGISLATIVES, DES ETUDES ET DE LA DOCUMENTATION

INFOLEG

**SEGNALAZIONI SULL'ATTIVITÀ NORMATIVA
REGIONALE, STATALE E COMUNITARIA**

**COMMUNICATIONS SUR L'ACTIVITE NORMATIVE
REGIONALE, NATIONALE ET COMMUNAUTAIRE**

N. 190

2/2015

Infoleg n. 2

A cura di ANNY FONTANAZZI

Il mensile INFOLEG (informazione legislativa) è uno strumento di segnalazione dell'attività normativa degli organi regionali, statali e comunitari.

Nella Parte I "Legislazione", suddivisa in cinque settori (affari istituzionali, affari generali, assetto del territorio, sviluppo economico e servizi sociali), sono riportati gli estremi:

- di tutte le leggi e regolamenti e dei progetti di legge e di regolamento della Regione autonoma Valle d'Aosta;*
- di leggi delle altre Regioni;*
- di atti normativi ed amministrativi statali;*
- di progetti di legge statali;*
- di atti comunitari e di proposte di atti comunitari.*

Nella Parte II "Giurisprudenza" sono citate le principali sentenze degli organi giurisdizionali statali e comunitari.

Nella Parte III "Dottrina" sono indicati i titoli degli articoli di maggiore interesse pubblicati su riviste giuridiche in dotazione della struttura Affari Legislativi.

Nella Parte IV “Segnalazioni” vengono riportati, infine, alcuni tra gli atti di maggiore rilevanza.

Le eventuali richieste di consultazione e di copia degli atti citati nella seconda e terza parte di questa pubblicazione possono essere rivolte alla struttura

Affari Legislativi, Studi e Documentazione

via Piave, n. 1 - 11100 Aosta

E-Mail: infoleg@consiglio.regione.vda.it

Tel. 0165 526162

Fax 0165 526262

Le mensuel INFOLEG (information législative) est un instrument de communication de l'activité normative des organes régionaux, nationaux et communautaires.

La première partie "Législation", subdivisée en cinq secteurs (affaires institutionnelles, affaires générales, aménagement du territoire, développement économique et services sociaux), contient les données concernant:

- *toutes les lois, les règlements, les projets de lois et de règlements de la Région Autonome de la Vallée d'Aoste;*
- *les lois des autres Régions;*
- *les actes normatifs et administratifs nationaux;*
- *les projets de lois nationaux;*
- *les actes communautaires et les propositions d'actes communautaires.*

La deuxième partie "Jurisprudence" concerne les principales sentences des organes juridictionnels nationaux et communautaires.

La troisième partie "Doctrines" présente les titres des articles les plus intéressants parus dans les publications en dotation à la Direction des Affaires Législatives.

La quatrième partie "Segnalazioni" propose quelques uns des actes les plus importants.

Pour toutes demandes de consultation et de copie des actes cités dans la deuxième et troisième partie de la présente publication, vous pouvez vous adresser à la structure

Affaires Législatives, des Etudes et de la Documentation

1, rue Piave - 11100 Aoste

E-Mail: infoleg@consiglio.regione.vda.it

Tél. 0165 526162

Fax 0165 526262

PARTE I

LEGISLAZIONE

AFFARI ISTITUZIONALI

Leggi e regolamenti della Regione autonoma Valle d'Aosta e delle altre Regioni

Friuli-Venezia Giulia

L.R. 13 febbraio 2015, n. 2

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO DEI
CONSIGLIERI E DEGLI ASSESSORI REGIONALI, NONCHÉ DI FUNZIONAMENTO**

DEI GRUPPI CONSILIARI. MODIFICHE ALLE LEGGI REGIONALI 2/1964, 52/1980, 21/1981, 38/1995, 13/2003, 18/2011 E 3/2014.

B.U. 18 febbraio 2015, n. 7

<http://lexview-int.regione.fvg.it/fontinormative/xml/xmlLex.aspx?anno=2015&legge=2&fx=lex&db=DBC>

Atti normativi ed amministrativi statali

Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETO 9 gennaio 2015

NUOVA RIPARTIZIONE TRA LE COLLETTIVITA' REGIONALI E LOCALI DEL NUMERO DEI COMPONENTI ITALIANI DEL COMITATO DELLE REGIONI, DI CUI ALL'ARTICOLO 263 DEL TRATTATO CE. ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 DICEMBRE 2006.

GU n. 26 del 2 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-02&atto.codiceRedazionale=15A00676&elenco30giorni=true

AFFARI GENERALI

Leggi e regolamenti della Regione autonoma Valle d'Aosta e delle altre Regioni

Friuli-Venezia Giulia

L.R. 13 febbraio 2015, n. 1

**RAZIONALIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE ED ACCELERAZIONE DEI
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI SPESA.**

B.U. 18 febbraio 2015, n. 7

<http://lexview-int.regione.fvg.it/fontinormative/xml/xmlLex.aspx?anno=2015&legge=1&fx=lex&db=DBC>

Toscana

L.R. 18 febbraio 2015, n. 19

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DATI APERTI E LORO RIUTILIZZO.

B.U. 27 febbraio 2015, n. 9

<http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2015-02-18:19&pr=idx,0;artic,1;articparziale,0>

Progetti di legge e di regolamento della Regione autonoma Valle d'Aosta

D.L. n. 47 presentato il 2 febbraio 2015

MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 2007, N. 19 (NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI).

Giunta regionale

Atti normativi ed amministrativi statali

DECRETO LEGISLATIVO 30 gennaio 2015, n. 6

RIORDINO DELLA DISCIPLINA DELLA DIFESA D'UFFICIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2012, N. 247.

GU n. 29 del 5 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-05&atto.codiceRedazionale=15G00017&elenco30giorni=true

DECRETO-LEGGE 18 febbraio 2015, n. 7

MISURE URGENTI PER IL CONTRASTO DEL TERRORISMO, ANCHE DI MATRICE INTERNAZIONALE, NONCHE' PROROGA DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA, INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE.

GU n. 41 del 19 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-19&atto.codiceRedazionale=15G00019&elenco30giorni=true

DECRETO LEGISLATIVO 11 febbraio 2015, n. 9

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2011/99/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 13 DICEMBRE 2011 SULL'ORDINE DI PROTEZIONE EUROPEO.

GU n. 45 del 23 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-23&atto.codiceRedazionale=15G00020&elenco30giorni=true

LEGGE 27 febbraio 2015, n. 11

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 31 DICEMBRE 2014, N. 192, RECANTE PROROGA DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE.

GU n. 49 del 28 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-28&atto.codiceRedazionale=15G00031&elenco30giorni=true

Progetti di legge statale

Senato della Repubblica

D.L. 1746 presentato il 21 gennaio 2015

MODIFICA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 OTTOBRE 1972, N. 633, IN MATERIA DI IVA SULLE DONAZIONI.

Lorenzo Battista, Hans Berger, Franco Conte, **Albert Laniece** (aggiunge firma in data 25 febbraio 2015)

Fausto Guilherme Longo, Franco Panizza, Stefano Vaccari, Mara Valdinosi, Karl Zeller

ASSETTO DEL TERRITORIO

Leggi e regolamenti della Regione autonoma Valle d'Aosta e delle altre Regioni

Umbria

L.R. 21 gennaio 2015, n. 1

TESTO UNICO GOVERNO DEL TERRITORIO E MATERIE CORRELATE.

B.U. 28 gennaio 2015, n. 6

http://leggi.crumbria.it/mostra_atto.php?id=77102&v=FI,SA,TE,IS,VE,RA,MM&m=5

Progetti di legge e di regolamento della Regione autonoma Valle d'Aosta

D.L. n. 49 presentato il 9 febbraio 2015

REVISIONE DELLA DISCIPLINA REGIONALE CONCERNENTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN MATERIA DI SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI E DIFESA DEL SUOLO E DI AGRITURISMO. MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 1° DICEMBRE 1992, N. 67 (INTERVENTI IN MATERIA DI SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI E DIFESA DEL SUOLO), E 4 DICEMBRE 2006, N. 29 (NUOVA DISCIPLINA DELL'AGRITURISMO. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 24 LUGLIO 1995, N. 27, E DEL REGOLAMENTO REGIONALE 14 APRILE 1998, N. 1).

Giunta regionale

D.L. n. 50 presentato il 16 febbraio 2015

MODIFICAZIONI ALLE LEGGE REGIONALE 20 DICEMBRE 2010, N. 44 (COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ PER AZIONI PER LA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE).

Giunta regionale

SVILUPPO ECONOMICO

Leggi e regolamenti della Regione autonoma Valle d'Aosta e delle altre Regioni

Trentino A.A./Bolzano

L.P. 26 gennaio 2015, n. 2

**DISCIPLINA DELLE PICCOLE E MEDIE DERIVAZIONI D'ACQUA PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA.**

B.U. 3 febbraio 2015, n. 5

http://lexbrowser.provinz.bz.it/doc/it/201322/legge_provinciale_26_gennaio_2015_n_2.aspx?view=1&a=2015&in=25

Progetti di legge e di regolamento della Regione autonoma Valle d'Aosta

P.L. n. 48 presentata il 3 febbraio 2015

DISPOSIZIONI PER IL RILANCIO DEL SETTORE EDILIZIO MEDIANTE INTERVENTI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DEL PATRIMONIO EDILIZIO PRIVATO.

Roscio Fabrizio, Bertin Alberto, Certan Chantal, Chatrian Albert, Morelli Patrizia

SERVIZI SOCIALI

Leggi e regolamenti della Regione autonoma Valle d'Aosta e delle altre Regioni

Valle d'Aosta

L.R. 20 gennaio 2015, n. 3

INTERVENTI E INIZIATIVE REGIONALI PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE E PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2009, N. 52 (INTERVENTI REGIONALI PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE).

http://www.regione.vda.it/amministrazione/leggi/bollettino_ufficiale_new/archive/2015/5-2015-1.pdf#Page=1

Liguria

L.R. 28 gennaio 2015, n. 2

NORME REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO, ISTITUTO PREVISTO DALLA LEGGE 9 GENNAIO 2004, N. 6.

B.U. 4 febbraio 2015, n. 3

https://lrv.regione.liguria.it/liguriass_prod/articolo?urndoc=urn:nir:regione.liguria:legge:2015-01-28:2&pr=idx,0;artic.1;articparziale,0

Lombardia

L.R. 23 febbraio 2015, n. 3

INTRODUZIONE DEL VOTO ELETTRONICO PER IL REFERENDUM CONSULTIVO. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 28 APRILE 1983, N. 34 (NUOVE NORME SUL REFERENDUM ABROGATIVO DELLA REGIONE LOMBARDIA - ABROGAZIONE L.R. 31 LUGLIO 1973, N. 26 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).

B.U. 24 febbraio 2015, n. 9

http://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/NormeLombardia/Accessibile/main.aspx?exp_coll=lr002015022300003&view=showdoc&iddoc=lr002015022300003&selnode=lr002015022300003

Toscana

L.R. 3 febbraio 2015, n. 13

DISPOSIZIONI PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLE AGENZIE SOCIALI PER LA CASA.

B.U. 11 febbraio 2015, n. 6

<http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2015-02-03;13&pr=idx,0;artic,1;articparziale,0>

Presidenza del Consiglio dei Ministri Conferenza unificata

INTESA 27 novembre 2014

INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA IL GOVERNO E LE REGIONI, LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO E LE AUTONOMIE LOCALI, RELATIVA AI REQUISITI MINIMI DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO, PREVISTA DALL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.P.C.M. DEL 24 LUGLIO 2014.

GU n. 40 del 18 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-18&atto.codiceRedazionale=15A01032&elenco30giorni=true

PARTE II

GIURISPRUDENZA

Corte Costituzionale

N. 1 RICORSO PER LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE 5 gennaio 2015

Ricorso per questione di legittimita' costituzionale depositato in cancelleria il 5 gennaio 2015 (del Presidente del Consiglio dei ministri). Commercio - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Limitazioni all'apertura di nuovi esercizi di commercio al dettaglio nelle zone produttive - Ripartizione della cubatura ammissibile per zona tra attivita' di commercio al dettaglio e servizi - Ricorso del Governo - Denunciata riduzione della possibilita' di esercizio del commercio al dettaglio nelle zone produttive in contrasto con il principio generale della liberta' di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio - Violazione della competenza esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza -

Esorbitanza dalle attribuzioni statutarie - Denunciata riproposizione in parte di norme dichiarate incostituzionali con sentenza n. 38 del 2013 della Corte costituzionale e nuovamente riproposte con legge provinciale n. 3 del 2013 già oggetto di impugnativa (ric. n. 59/13). - Legge della Provincia autonoma di Bolzano 23 ottobre 2014, n. 10, art. 8, comma 4. - Costituzione, art. 117, secondo comma, lett. e); decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, art. 31, comma 2. Paesaggio - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Previsione che la decisione dell'autorità forestale in ordine al taglio del legname sostituisce qualsiasi altra autorizzazione prevista dalla legge provinciale n. 16 del 1970 - Ricorso del Governo - Denunciata applicazione della norma anche ai terreni boschivi protetti da vincolo paesaggistico - Contrasto con i principi fondamentali dettati dalla legislazione statale in tema di autorizzazione paesaggistica. - Legge della Provincia autonoma di Bolzano 23 ottobre 2014, n. 10, art. 12, comma 2. - Costituzione, art. 117, secondo comma, lett. s); decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, artt. 142, comma 1, lett. g), e 146.

GU Corte Costituzionale n. 5 del 4 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/corte_costituzionale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-04&atto.codiceRedazionale=15C00010

N. 7 RICORSO PER LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE 15 gennaio 2015

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 15 gennaio 2015 (della Regione Lombardia). Ambiente - Misure urgenti per la realizzazione su scala nazionale di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio. Misure urgenti per la

gestione e per la tracciabilità dei rifiuti nonché per il recupero dei beni in polietilene - Introduzione delle misure con decreto-legge - Ricorso della Regione Lombardia - Denunciata insussistenza dei presupposti di necessità e urgenza per l'adozione del decreto-legge - Lamentata previsione di una riforma organica e di sistema attraverso la decretazione d'urgenza - Compressione delle competenze legislative e amministrative spettanti alle Regioni in relazione ad interventi di carattere ordinamentale - Difetto di omogeneità e di coerenza delle misure introdotte - Denunciata ripercussione delle norme impugnate sulla programmazione regionale lombarda, in particolare sull'autosufficienza riguardante lo smaltimento mediante recupero energetico dei rifiuti indifferenziati - Incidenza sulle competenze regionali in materia di governo del territorio, di pianificazione territoriale e urbanistica, di tutela della salute, di produzione dell'energia, di coordinamento della finanza regionale e del sistema tributario, di servizi pubblici locali - Lamentato possibile aggravio della tariffa di smaltimento per il servizio al cittadino con conseguente compressione dell'autonomia finanziaria di entrata della Regione. - Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164, in particolare, art. 35. - Costituzione, art. 77, comma secondo, in combinato disposto con l'art. 117, commi secondo e terzo. Ambiente - Misure urgenti per la realizzazione su scala nazionale di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio. Misure urgenti per la gestione e per la tracciabilità dei rifiuti nonché per il recupero dei beni in polietilene - Previsione che gli impianti di recupero, individuati con D.P.C.M. di cui al comma 1 dell'art. 35 impugnato, sono qualificati come infrastrutture di preminente interesse nazionale, che attuano un sistema integrato e moderno di gestione

di rifiuti urbani e assimilati, che i medesimi devono essere autorizzati ad operare a saturazione del carico e che dovranno rispondere alle caratteristiche degli impianti R1 - Ricorso della Regione Lombardia - Denunciata previsione di un vero e proprio programma integrato nazionale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali mediante impianti di recupero energetico, in violazione della Direttiva 2011/42/CE (c.d. direttiva VAS) che prevede la previa valutazione ambientale strategica - Inosservanza degli obblighi internazionali in materia - Incidenza sulle competenze regionali in materia di governo del territorio, di pianificazione territoriale ed urbanistica, di produzione dell'energia, di servizi pubblici locali, nonché in materia di tutela della salute. In via subordinata: richiesta di rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia UE per l'interpretazione della direttiva 2001/42/CE (c.d. direttiva VAS) in relazione all'art. 35, comma 1, del decreto-legge n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014. - Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 35. - Costituzione, artt. 11 e 117, primo comma, in relazione alla direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001, in combinato disposto con l'art. 117, commi secondo e terzo. Ambiente - Misure urgenti per la realizzazione su scala nazionale di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio. Misure urgenti per la gestione e per la tracciabilità dei rifiuti nonché per il recupero dei beni in polietilene - Previsione che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge, con D.P.C.M. vengono individuati a livello nazionale la capacità complessiva di trattamento di rifiuti urbani e assimilati degli impianti di incenerimento in esercizio o autorizzati a livello nazionale - Individuazione del fabbisogno

residuo di impianti di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata - Applicazione del potere sostitutivo da parte dello Stato in caso di mancato rispetto dei termini - Ricorso della Regione Lombardia - Denunciata ripercussione delle norme impugnate sulla programmazione regionale di recente approvazione - Lamentata vanificazione del lavoro pluriennale svolto in Regione per ottenere l'autosufficienza in materia di gestione di rifiuti e per contenere le conseguenze a livello di impatto ambientale e sanitario derivanti dai processi di trattamento dei rifiuti - Incidenza sulle competenze regionali in materia di governo del territorio e di tutela della salute - Attribuzione di poteri sostitutivi al Governo in difetto dei requisiti costituzionalmente previsti - Mancata previsione dell'intesa «forte» con le Regioni interessate - Violazione del principio di leale collaborazione. - Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 35, in particolare, commi 1, 2, 9 e 11. - Costituzione, art. 117, commi secondo e terzo, in combinato disposto con gli artt. 118 e 120. Ambiente - Misure urgenti per la realizzazione su scala nazionale di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio. Misure urgenti per la gestione e per la tracciabilità dei rifiuti nonché per il recupero dei beni in polietilene - Riduzione di un quarto dei termini residui per i procedimenti di espropriazione per pubblica utilità degli impianti di cui al comma 1 dell'impugnato art. 35 in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge - Ricorso della Regione Lombardia - Denunciata incidenza su sfere di competenza della Regione - Coinvolgimento, a vario titolo, delle competenze amministrative delle autorità competenti al rilascio delle Autorizzazioni integrate ambientali, alla conduzione delle procedure di

VIA e delle operazioni di espropriazione per pubblica utilita' - Violazione del principio del legittimo affidamento dei destinatari dei provvedimenti - Violazione del principio di ragionevolezza. - Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 35, comma 8. - Costituzione, art. 117, commi secondo e terzo, in combinato disposto con l'art. 3. Ambiente - Misure urgenti per la realizzazione su scala nazionale di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio. Misure urgenti per la gestione e per la tracciabilita' dei rifiuti nonche' per il recupero dei beni in polietilene - Previsione che sono ammessi rifiuti speciali pericolosi a solo rischio infettivo - Ricorso della Regione Lombardia - Denunciata vanificazione degli sforzi di pianificazione e attuazione delle recenti politiche regionali in materia - Lamentata alterazione dell'equilibrio economico stabilito dalla Regione con possibile aggravio della tariffa di smaltimento per il servizio al cittadino - Conseguente compressione dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa della Regione, nonche' dei vincoli inerenti il bilancio regionale. - Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 35, commi 6 e 7. - Costituzione, art. 117, commi secondo e terzo, in combinato disposto con gli artt. 119 e 81.

GU Corte Costituzionale n. 7 del 18 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/corte_costituzionale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-18&atto.codiceRedazionale=15C00023

N. 8 RICORSO PER LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE 16 gennaio 2015

Ricorso per questione di legittimita' costituzionale depositato in cancelleria il 16 gennaio 2015 (della Provincia autonoma di Bolzano) . Turismo e industria alberghiera - Misure per la riqualificazione degli esercizi alberghieri introdotte dal decreto-legge n. 133 del 2014 (c.d. «sblocca Italia») - Definizione con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare previa intesa in sede di Conferenza unificata, delle condizioni di esercizio dei «condhotel» nonche' dei criteri e delle modalita' per la rimozione del vincolo di destinazione alberghiera in caso di interventi edilizi - Previsione che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguano i propri ordinamenti al suddetto decreto entro un anno dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - Ricorso della Provincia autonoma di Bolzano - Denunciata incidenza in materie («urbanistica e piani regolatori», «turismo e industria alberghiera», «commercio», «esercizi pubblici») assegnate alla competenza legislativa primaria e alla competenza amministrativa delle Province autonome ovvero alla loro competenza legislativa concorrente - Contrasto con lo Statuto speciale e con le norme di attuazione - Illegittimo obbligo di adeguare l'ordinamento provinciale ad un atto sublegislativo sostanzialmente regolamentare - In subordine: Denunciata possibilita' che la disciplina dei «condhotel» venga adottata nonostante la mancanza della previa intesa - Violazione del principio di leale collaborazione. - Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 31. - Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige (d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670), artt. 8, n. 5) e n. 20), 9, n. 7), e 16; (Costituzione, art. 117, comma quarto); d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381; d.P.R. 22 marzo 1974,

n. 278; d.P.R. 1° novembre 1973, n. 686; d.P.R. 19 novembre 1987, n. 526, art. 11, comma 2; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, in particolare art. 2.

GU Corte Costituzionale n. 7 del 18 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/corte_costituzionale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-18&atto.codiceRedazionale=15C00024

N. 15 SENTENZA 11 - 18 febbraio 2015

Giudizio su conflitto di attribuzione tra Enti. Corte dei conti - Ricorso proposto dalla Regione Calabria avverso la deliberazione della Corte dei conti, sezione regionale di controllo, con cui e' stato esercitato il controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari regionali relativi all'esercizio finanziario 2013. - Deliberazione della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Calabria, 28 maggio 2014, n. 26.

GU Corte Costituzionale n. 8 del 25 febbraio 2015

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/corte_costituzionale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-25&atto.codiceRedazionale=T-150015

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III, sentenza 3 febbraio 2015, n. 472 (sui presupposti per l'erogazione della retribuzione di risultato prevista per i dirigenti pubblici).

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III, sentenza 4 febbraio 2015, n. 549 (sugli elementi necessari ai fini del riconoscimento di un risarcimento per mobbing nei confronti di un pubblico dipendente).

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III, sentenza 6 febbraio 2015, n. 605 (sulla legittimità del d.m. del Ministero della salute con il quale la coltivazione del mais transgenico è stata vietata fino all'adozione di misure europee d'urgenza, ex art. 54, comma 3, del regolamento CE n. 178/2002, e comunque per un periodo non superiore a diciotto mesi).

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV, sentenza 12 febbraio 2015, n. 745 (sulla competenza esclusiva della Regione per l'autorizzazione alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili).

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI, sentenza 12 febbraio 2015, n. 769 (sulla possibilità o meno di considerare come una manifestazione di volontà un messaggio inviato da un Ministro mediante un "tweet").

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V, sentenza 23 febbraio 2015, n. 846 (sulla portata del principio di tassatività delle cause di esclusione dalle gare).

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V, sentenza 25 febbraio 2015, n. 943 (sulla legittimità o meno dell'esclusione di una ditta da una gara di appalto per la risoluzione di un contratto di appalto disposta da una differente stazione appaltante).

TAR VALLE D'AOSTA, sentenza 13 febbraio 2015, n. 18 (sulla legittimità o meno dell'aggiudicazione ad una r.t.i., la cui mandataria, pur avendo indicato di voler subappaltare completamente le opere appartenenti ad una determinata categoria di lavori, ha omesso d'indicare il nominativo del subappaltatore).

CASSAZIONE, SEZ. UNITE CIVILI, sentenza 30 gennaio 2015, n. 1747 (sulla q.l.c. e sui presupposti per l'applicazione della misura interdittiva dell'incandidabilità temporanea dell'amministratore responsabile delle condotte che hanno causato lo scioglimento del Consiglio comunale).

CASSAZIONE, SEZ. UNITE CIVILI, sentenza 9 febbraio 2015, n. 2361 (sui casi in cui è ammissibile un ricorso in Cassazione per motivi di giurisdizione avverso una sentenza del Consiglio di Stato).

PARTE III

DOTTRINA

Associazione italiana dei Costituzionalisti

OLTRE LE "FORME DI GOVERNO". APPUNTI IN TEMA DI "ASSETTI DI ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE" DELL'UNIONE EUROPEA.

Renato Ibrido

[1_2015_Ibrido.pdf](#)

REVISIONE DEI TRATTATI EUROPEI, FISCAL COMPACT E COSTITUZIONE ITALIANA.

Francesco Raffaello De Martino

[1_2015_De Martino.pdf](#)

CITTADINANZA DIGITALE E POTENZIAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE POLITICA ATTRAVERSO IL WEB: UN MITO COSÌ RECENTE GIÀ DA SFATARE?

Paola Marsocci
[1_2015_Marsocci.pdf](#)

CRISI DEI DEBITI SOVRANI E REGOLAZIONE EUROPEA: UNA PRIMA RASSEGNA E CLASSIFICAZIONE DI MECCANISMI E STRUMENTI ADOTTATI NELLA RECENTE CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA.

Allegra Canepa
[1_2015_Canepa.pdf](#)

Federalismi.it

N. 3-4/2015

REGOLE AMBIENTALI E CRESCITA ECONOMICA: RIFLESSIONI SU UN RECENTE STUDIO DELL'OCSE.

Stefano Nessor
http://www.federalismi.it/App!OpenFilePDF.cfm?dpath=document\editoriale&dfile=EDITORIALE_09022015161229.pdf&content=Regole+ambientali+e+crescita+economica:+riflessioni+su+un+recente+studio+dell%27OCSE&content_auth=%3Cb%3EStefano+Nessor%3C/b%3E

I PRECARI NELLA SCUOLA E IL DIRITTO DELL'UNIONE: UNA DECISIONE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TANTO ATTESA QUANTO PREVEDIBILE.

Paola Saracini

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=28679&dpath=document&dfile=11022015150646.pdf&content=I+precari+nella+Scuola+e+il+diritto+dell%E2%80%99Unione:+una+decisione+della+Corte+di+Giustizia+tanto+attesa+quanto+prevedibile+-+stato+-+dottrina+-+>

INTERVENTI AL SEMINARIO SUL RIORDINO TERRITORIALE ORGANIZZATO DA FEDERALISMI, TENUTOSI A ROMA IL 4 FEBBRAIO 2015.

http://www.federalismi.it/nv14/articolo_documento.cfm?Artid=28782&content=Interventi+al+Seminario+sul+riordino+territoriale+organizzato+da+%3C/i%3E+federalismi%3C/i%3E,+tenutosi+a+Roma+il+4+febbraio+2015&content_author=

IL D.D.L. SULLA CONCORRENZA 2015 E LE PROFESSIONI INTELLETTUALI.

Mario Libertini

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=28884&dpath=document&dfile=25022015104044.pdf&content=Il+d.d.l.+sulla+concorrenza+2015+e+le+professioni+intellettuali+-+stato+-+dottrina+-+>

BREVISSIME RIFLESSIONI SUL DANNO DA RITARDO.

Nicola Posteraro

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=28876&dpath=document&dfile=24022015104016.pdf&content=Brevissime+riflessioni+sul+danno+da+ritardo+-+stato+-+dottrina+-+>

LA 'SEMPLIFICAZIONE IN ASSEMBLEA': UN POSSIBILE NUOVO STRUMENTO DI INDIRIZZO E CONTROLLO?

Monica Cappelletti

<http://www.federalismi.it/AppIOpenFilePDF.cfm?artid=28879&dpath=document&dfile=24022015110947.pdf&content=La+%27semplificazione+in+Assemblea%27:+un+possibile+nuovo+strumento+di+indirizzo+e+controllo?+-+stato+-+dottrina+-+>

LO SCONVOLGIMENTO DEL SISTEMA DEI PARTITI IN SPAGNA.

Stefano Ceccanti

<http://www.federalismi.it/AppIOpenFilePDF.cfm?artid=28877&dpath=document&dfile=24022015105051.pdf&content=Lo+sconvolgimento+del+sistema+dei+partiti+in+Spagna+-+stato+-+dottrina+-+>

LA CORTE COSTITUZIONALE TORNA A DEROGARE AL PRINCIPIO DI RETROATTIVITÀ.

Renzo Dickmann

<http://www.federalismi.it/AppIOpenFilePDF.cfm?artid=28880&dpath=document&dfile=24022015111855.pdf&content=La+Corte+costituzionale+torna+a+derogare+al+principio+di+retroattivit%C3%A0+-+stato+-+dottrina+-+>

Servizio studi del Senato

NOTA BREVE: LIBIA: UNA CRONOLOGIA (FEBBRAIO 2014 - GENNAIO 2015).

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00902228.pdf>

NOTA BREVE: IL DIALOGO ISTITUZIONALE TRA ITALIA E COMUNITÀ ISLAMICA ITALIANA.

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00902346.pdf>

NOTA BREVE: NATO, IL VERTICE DI NEWPORT E I PIÙ RECENTI SVILUPPI.

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00905681.pdf>

Servizio studi della Camera dei Deputati

DOCUMENTAZIONE E RICERCHE: LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE ALLA VITA POLITICA E ISTITUZIONALE.

<http://documenti.camera.it/Leg17/Dossier/Pdf/AC0294.Pdf>

DOSSIER: SUPERAMENTO DEL BICAMERALISMO PARITARIO E REVISIONE DEL TITOLO V DELLA PARTE SECONDA DELLA COSTITUZIONE - DDL COST. A.C.

**2613-A E ABB. - TESTO A FRONTE TRA GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE,
LE MODIFICHE APPORTATE DAL SENATO E DALLA CAMERA IN SEDE
REFERENTE E IN ASSEMBLEA.**

<http://documenti.camera.it/Leg17/Dossier/Pdf/AC0500G.Pdf>

PARTE IV

SEGNALAZIONI

Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 12 febbraio 2015

La Conferenza Stato-Regioni, convocata in seduta straordinaria, ha esaminato e discusso i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

1) Attuazione della legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) (articolo 1, commi 398, 465 e 484).

RINVIO

2) Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, con riferimento agli articoli 7, 15 comma 10, 16 comma 5 e 17, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183.

SANCITA INTESA

Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 19 febbraio 2015

La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Sottosegretario agli affari regionali e alle autonomie, ha esaminato e discusso i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

Approvazione dei verbali delle sedute del 22 e 29 gennaio 2015.

APPROVATI.

1) Informativa del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sui Documenti “Strategia per la crescita digitale” e “Strategia italiana per la banda ultralarga”, per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda digitale.

RINVIO.

2) Attuazione della legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) (articolo 1, commi 398, 465 e 484).

RINVIO.

3) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2015, n 3, recante misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti (A.C. 2844).

PARERE RESO.

4) Acquisizione della designazione di un componente del Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante: “Approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale”.

RINVIO.

5) Acquisizione della designazione di tre rappresentanti effettivi e tre supplenti nel Consiglio nazionale per la cooperazione allo sviluppo di cui al D. M. 1002/714/BIS del 28 novembre 2014.

DESIGNAZIONI ACQUISITE.

6) Acquisizione della designazione dei componenti del Centro di Interoperabilità Tasse Automobilistiche (CITA), ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del CITA, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10 luglio 2014 (repertorio atti n. 79/CSR).

RINVIO.

7) Accordo Stato - Regioni in materia di criteri per la verifica del programma sperimentale per la libera professione intramuraria.

SANCITO ACCORDO.

8) Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie.

SANCITA INTESA

9) Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE di ripartizione delle quote a destinazione vincolata di cui all'articolo 1, comma 560, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. (Legge di stabilità 2015).

SANCITA INTESA.

10) Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione della quota del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014, per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale – 3^a annualità del triennio 2012-2015, 2^a annualità del triennio 2013-2016 e 1^a annualità del triennio 2014-2017 (Bandi regionali).

SANCITA INTESA.

11) Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione tra

le Regioni delle quote vincolate, del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014, destinate al Fondo per l'esclusività del rapporto per il personale dirigente del ruolo sanitario.

SANCITA INTESA.

12) Designazione in sostituzione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, lettera b), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 24 novembre 2003, n. 326.

DESIGNAZIONE ACQUISITA.

13) Designazione di otto esperti quali componenti in seno alla Commissione nazionale per la formazione continua di cui all'articolo 16ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

DESIGNAZIONI ACQUISITE.

14) Designazione da parte della Conferenza Stato-Regioni di un rappresentante delle Aziende sanitarie locali in seno alla Commissione scientifica per l'elaborazione e la revisione periodica dell'elenco delle malattie professionali presso l'INAIL.

DESIGNAZIONE ACQUISITA.

15) Acquisizione della designazione di quattro esperti delle Regioni quali componenti del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44.

DESIGNAZIONI ACQUISITE.

16) Acquisizione della designazione di un componente dell'Osservatorio Nazionale per le professioni sanitarie di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 dicembre 2010.

DESIGNAZIONE ACQUISITA.

17) Intesa sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale.

SANCITA INTESA.

18) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio del Molise".

SANCITA INTESA.

19) Parere, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 4 novembre 2014 n.169, recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus.

PARERE RESO.

20) Parere sullo schema di decreto legislativo, recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010 che modifica il regolamento CE n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne.

PARERE RESO.

21) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni attuative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013".

SANCITA INTESA.

22) Intesa sul Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo alimentare e forestale.

SANCITA INTESA.

23) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di approvazione del Piano assicurativo agricolo 2015.

SANCITA INTESA.

24) Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Misure fitosanitarie per il controllo di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nella zona infetta della Provincia di Lecce".

PARERE RESO.

25) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante la definizione dei criteri e le modalità di selezione di progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche, in attuazione dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

PARERE RESO.

26) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente le modalità di concessione di un contributo in conto interessi alle Regioni a Statuto ordinario su operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015 di cui all'articolo 1, comma 541, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

PARERE RESO.

27) Intesa sullo schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione dei fondi 2014 relativi alle risorse di cui all'art. 17 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, da attribuire alle Regioni, a fronte degli oneri sostenuti per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali.

SANCITA INTESA.

28) Designazione in sostituzione del rappresentante della Conferenza Stato-Regioni in seno al Comitato tecnico sanitario – Sezione tecnica per il sistema trasfusionale, di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 44 del 2013.

DESIGNAZIONE ACQUISITA.

29) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta, Trapani".

RINVIO.

30) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante l'istituzione, mediante accorpamento, della nuova camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura denominata "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo ed Enna".

SANCITA INTESA.

31) Parere su uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91.

PARERE RESO.

Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 Sessione europea

La Conferenza Stato-Regioni, riunitasi in sessione europea, ha esaminato e discusso il seguente punto all'ordine del giorno, con l'esito indicato:

- 1) Parere sullo schema di disegno di legge recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2014."
PARERE RESO.

Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 26 febbraio 2015

La Conferenza Stato-Regioni, convocata in seduta straordinaria e presieduta dal Sottosegretario Bressa, ha esaminato e discusso il seguente punto all'ordine del giorno, con l'esito indicato:

1) Attuazione della legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) (articolo 1, commi 398, 465 e 484).

SANCITA INTESA.

Seduta della Conferenza Unificata del 26 febbraio 2015

La Conferenza Unificata, convocata in seduta straordinaria e presieduta dal Ministro Alfano, ha esaminato e discusso i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

Approvazione del verbale della seduta del 22 gennaio 2015.

APPROVATO.

1) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 dicembre 2014, n 192, proroga di termini previsti da disposizioni legislative (A.C. 2803).

PARERE RESO

2) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, recante misure urgenti in materia di esenzione IMU (A.S. 1749).

PARERE RESO

3) Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante il regolamento per il funzionamento del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

PARERE RESO

4) Parere sullo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante il regolamento per il funzionamento del Comitato tecnico di valutazione degli atti dell'Unione Europea istituito presso il Dipartimento per le politiche europee dall'articolo 19 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

PARERE RESO

5) Acquisizione della designazione di due componenti del Comitato direttivo dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.C.M. 9 luglio 2014 recante: "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale".

RINVIO

6) Informativa del Ministero dell'economia e delle finanze in merito a quanto disposto dall'articolo 25 (Anticipazione obbligo fattura elettronica) del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

INFORMATIVA RESA

7) Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'articolo 3ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81.

SANCITO ACCORDO

8) Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni, per l'anno 2014, delle risorse previste dall'articolo 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9.

SANCITA INTESA

9) Intesa sullo schema di decreto del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'art. 40, comma 5, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Approvazione della metodologia che, nell'ambito del sistema statistico nazionale, è applicata per rilevare i dati necessari a misurare il grado di

raggiungimento degli obiettivi regionali, definiti in attuazione dell'articolo 2, commi 167 e 170, della legge 24 dicembre 2007, n. 244".

SANCITA INTESA

10) Intesa sullo schema di decreto del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192, che definisce le modalità di applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili negli edifici, nonché dell'applicazione di prescrizioni e requisiti minimi in materia di prestazioni energetiche degli edifici.

RINVIO

11) Intesa sullo schema di Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di approvazione del piano di riparto per le Regioni a statuto speciale, per le Gestioni Governative e per le Aziende sovvenzionate direttamente dallo Stato delle risorse destinate alla copertura degli oneri derivanti dal contratto collettivo di categoria, relative al rinnovo del secondo biennio economico del contratto collettivo 2004-2007 per il settore del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1230, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Anno 2012.

SANCITA INTESA

12) Parere sullo Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per l'erogazione dell'anticipazione del 60 per cento del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 6 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Esercizio 2015.

PARERE RESO

13) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, recante il modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA).

SANCITA INTESA

14) Parere sullo schema di decreto interministeriale recante disposizioni applicative del credito d'imposta per la riqualificazione ed il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere, previsto dall'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.

RINVIO

15) Acquisizione della designazione di un rappresentante in seno al collegio sindacale dell'Istituto per il credito sportivo ai sensi dell'articolo 22, comma 1 lett. b dello statuto emanato con decreto interministeriale del ministro per gli affari regionali, le autonomie e lo sport e del ministro per i beni e le attività culturali ed il turismo, del 24 gennaio 2014, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze.

DESIGNAZIONE ACQUISITA

non iscritto) Intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

SANCITA INTESA

non iscritto) Accordo tra il governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'individuazione di correttivi al quadro ordinamentale vigente per garantire gli equilibri di finanza pubblica nell'ambito del processo di riordino degli enti locali
SANCITO ACCORDO

INDICE

PARTE I	7
LEGISLAZIONE	7
AFFARI ISTITUZIONALI	7
PARTE II	20
GIURISPRUDENZA	20
PARTE III	31
DOTTRINA	31
PARTE IV	37
SEGNALAZIONI	37

Riproduzione e diffusione ad uso interno.